



Regione del Veneto
AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
 Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Prot. n. *104672*

Padova, *27. 2019*

Ai Sig.ri Direttori di Distretto

E,p.c. Al Direttore Generale
 Al Direttore Sanitario
 Al Direttore dei Servizi Socio Sanitari

Oggetto: superamento livelli di Ozono

Si informa che l'ARPAV ha comunicato l'avvenuto superamento:

- della soglia di informazione di 180 ug/m³ per l'ozono per la stazione di Este, Monselice, Alta Padovana, Padova (quartiere Mandria), Limena;
- della soglia di allarme di 240 ug/m³ per l'ozono per la stazione di Parco Colli Euganei .

L'attività di misurazione e informazione dell'ARPAV risponde a quanto previsto dal Decreto Legislativo 155/2010, articoli 14 e 18, in base al quale il pubblico deve essere informato in modo tempestivo sui superamenti, effettivi o previsti, della soglia di allarme (240 µg/m³) e della soglia di informazione (180 µg/m³) per l'ozono. In occasione di eventi più critici di allarme, l'ARPAV dovrà emettere un comunicato stampa.

I **dati di ozono in diretta** dalle centraline presenti in Veneto sono pubblicati su http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/bollettini/aria/rete_ozono.php. I grafici sono predisposti in maniera tale da visualizzare eventuali superamenti della soglia di informazione ed allarme verificatisi nelle 48 ore precedenti. In caso di superamento della soglia di informazione, l'ARPAV informa i Sindaci dei Comuni e il Dipartimento di Prevenzione.

Inoltre sono consultabili in ogni momento le **mappe interattive di previsione** delle concentrazioni massime orarie di ozono per la giornata in corso e i due giorni successivi su http://www.arpa.veneto.it/ozono/mappe_previsione_ozono.php

Infine, per saperne di più sull'ozono (come si forma, i possibili effetti sulla salute e sull'ambiente), si invita a consultare la pagina <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/a-proposito-di-ozono>.

Si ricorda che l'**Ozono**, che non va confuso con il buco nell'ozono, è prodotto dalla reazione di inquinanti presenti nell'ambiente esterno con i raggi solari. Le sorgenti di questi inquinanti detti "precursori" dell'ozono sono naturali (boschi e foreste che emettono sostanze organiche volatili molto reattive) e derivati da attività umane (veicoli a motore, industrie, ecc). L'ozono presente tutto l'anno, aumenta nel periodo estivo a causa di particolari condizioni atmosferiche (elevata intensità solare, temperatura, scarsa ventilazione, ecc). I valori massimi di ozono sono raggiunti nelle ore più calde della giornata, dalle 12.00 alle 18.00 per poi scendere nelle ore notturne.

Le misure da adottare per salvaguardare la salute sono le stesse che devono essere adottate nel Piano di emergenza per il caldo: **evitare di uscire nelle ore più calde dalle ore 12.00 alle ore 18.00.**

Si invitano pertanto le SSLL a coinvolgere i propri collaboratori affinché informino i loro assistiti più a rischio: bambini, donne in gravidanza, anziani, chi svolge attività lavorativa e fisica all'aperto e in particolare i soggetti asmatici e i soggetti con patologie polmonari e cardiologiche.

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE UOS
SERVIZIO SALUTE E AMBIENTE
Dr.ssa Lorena Gottardello



IL DIRETTORE UOC
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Dr.ssa Ivana Simoncello

